



## COMUNICATO STAMPA DEL 28 LUGLIO 2020

### NECESSARIO MODIFICARE LA NORMATIVA SUI DRAGAGGI NEI PORTI IN AUDIZIONE IERI AL SENATO, ASSOPORTI CHIEDE A GRAN VOCE UN INTERVENTO NEL DL SEMPLIFICAZIONI

*Roma*– In occasione dell’audizione al Senato della Repubblica, svoltosi ieri, l’Associazione dei Porti Italiani ha fatto presente che un intervento di semplificazione della normativa che attualmente regola i dragaggi nei porti non è più rinviabile.

Il Presidente Ugo Patroni Griffi, delegato per Assoport, ha, infatti, ricordato che i porti hanno una forte esigenza di essere dragati con frequenza, per garantire l’accesso e l’ormeggio delle navi. Senza adeguati fondali non è possibile attrarre nuovo traffico, senza dragaggi manutentivi non è possibile neppure mantenere il traffico esistente.

Per tale motivo, ieri, innanzi alle Commissioni riunite del Senato, è stata illustrata e depositata una proposta di emendamento che ha la finalità di semplificare la procedura di dragaggio dei porti e dei canali di accesso, a condizione che i materiali scavati vengano mantenuti all’interno dei bacini portuali, quindi senza provocare danno all’ambiente marino-costiero.

Il Presidente, Daniele Rossi, ha commentato, “E’ necessario procedere ad una semplificazione normativa, in particolare per ciò che concerne i dragaggi nei porti. Anche al fine di mitigare gli effetti derivanti dall’emergenza sanitaria, occorre rendere i porti più competitivi entro breve. Ci aspettiamo che le nostre proposte vengano accolte in sede Parlamentare e di conversione del cosiddetto DL Semplificazioni.”